

**VERBALE SEDUTA 20 GENNAIO 2021**

Il giorno 16 dicembre 2020 alle ore 9:30 si è riunito in modalità telematica (via Zoom), regolarmente convocato, il Consiglio del personale tecnico e amministrativo (di seguito Consiglio PTA) dell'Università di Padova per discutere il seguente:

Ordine del giorno	
1. Comunicazioni	2
2. Aumento del Peso del PTA nelle elezioni del Rettore e dei direttori	2
3. Piattaforma programmatica per le elezioni del nuovo Rettorato	3
4. Smart working: nuove iniziative	3
5. Nuove proposte. Conto terzi e fondo comune	3

La posizione dei componenti del Consiglio è la seguente:

Componente	P	A	Ag	Note
Agosto Vincenzo	X			
Campagna Rosa Maria	X			
Dalla Via Aldo	X			
Del Favero Letizia	X			
Friscina Daniela	X			
Furlan Michele	X			
Mancino Giovanni	X			
Martella Donatella	X			
Montin Luca		X		
Nalesso Federica			X	
Ranieri Domenico	X			
Scarpa Rosario	X			
Schiavon Laura	X			
Valandro Giorgio	X			
Varotto Barbara	X			

Legenda: P = presente, A = assente, G = assente giustificato

Presiede la seduta Giorgio Valandro e assume le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere Michele Furlan.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale tramite appello telematico, riconosce valida la seduta che dichiara aperta alle ore 9:30. Sono presenti i senatori Andrea Berto, Dario Da Re e Tiziano Bresolin.

Prima di iniziare la trattazione dell'odg, viene approvato il verbale della seduta del 16 dicembre 2020.

1. Comunicazioni

Il Presidente ricorda l'appuntamento di mercoledì 3 febbraio p.v. alle ore 15.00 con il Direttore Generale per discutere dell'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance con il GdL valutazione. Il Senatore Berto chiede di allegare il proprio intervento integrale al presente verbale.

2. Aumento del Peso del PTA nelle elezioni del Rettore e dei direttori

Presidente: l'Assemblea Costituente ha approvato le modifiche dello Statuto, che hanno visto il raddoppio del peso del PTA nelle elezioni del Rettore (dall'8% al 16%). Resta ancora molta strada da fare (si partiva veramente dal basso, l'8%!), ma anche se non si tratta di una rivoluzione, il risultato è oggettivamente significativo, perché riporta Unipd nella "normalità" degli atenei italiani. Ringrazio i colleghi che ci hanno rappresentato in Assemblea costituente, ma senza falsa modestia penso che come Consiglio del PTA possiamo essere soddisfatti per il percorso che abbiamo fatto: a partire dall'iniziativa assunta ad aprile dell'anno scorso (poi ripresa dai senatori), passando dal coinvolgimento di tutto il personale (consultazione online e poi sottoscrizione proposta) fino ad arrivare alle azioni di stimolo e *moral suasion* che abbiamo messo in campo in tutte le sedi possibili. Uno sforzo che ha contribuito a superare le resistenze della parte più conservatrice del corpo docente (che voleva "concedere" il 10-12%) e a porre le basi per affrontare nuove sfide (a partire dal peso del PTA nelle elezioni dei direttori).

Andrea Berto: il risultato è stata una "concessione" del Rettore e non è da ritenere così positivo. Non ritengo opportuno il riavvio adesso dell'assemblea costituente al fine di trattare il peso del PTA nell'elezione dei direttori di struttura perché le forze più conservative del corpo docente opporrebbero forti resistenze.

Dario Da Re: nonostante sia inferiore alle aspettative iniziali, ritengo che il risultato rappresenti una prima significativa conquista per il riconoscimento del ruolo strategico del PTA. Escludo che l'assemblea costituente si riunisca prima dell'elezione del nuovo Rettore.

Rosa Maria Campagna: propongo di iniziare a lavorare sul peso del PTA nell'elezione dei direttori di struttura considerato che il peso del PTA nelle attività di didattica e ricerca è rilevante.

Vincenzo Agosto: disconosco le ragioni di soddisfazione per il peso del PTA raggiunto del 16% nell'elezione del Rettore e propongo azioni di protesta quali l'annullamento della scheda elettorale o sciopero.

Aldo Dalla Via: invece di focalizzarsi sulle questioni riguardanti l'elezione del Rettore, ritengo più importante concentrarsi sulla questione del peso del voto del PTA nell'elezione dei Direttori di struttura e nell'incrementare la rappresentanza del PTA del Senato Accademico.

Domenico Ranieri: eventuali azioni di protesta le farei slittare a dopo l'elezione del Rettore, e di proporre ai candidati rettori alcuni punti di comune interesse per il PTA.

Rosario Scarpa: il ruolo dei direttori è più rilevante nei confronti del PTA rispetto al Rettore per l'elezione dei quali il peso del PTA nella loro elezione deve essere del 100%. E' da rivedere completamente il modello dell'autonomia universitaria che ha creato una classe docente autoreferenziale all'interno di un'istituzione pubblica.

Sulla base dell'opinione espressa da tutti i componenti presenti, non si ritiene opportuno avviare un'azione di protesta per il mancato riconoscimento della pari dignità tra i lavoratori

nell'elezione del Rettore, rinviando eventuali iniziative in vista della discussione per aumentare il peso del PTA nelle elezioni dei direttori dipartimento.

3. Piattaforma programmatica per le elezioni del nuovo Rettorato

Presidente: soddisfatti o meno del risultato, dobbiamo cercare di far valere il peso del PTA nel corso dell'imminente campagna elettorale, ponendo al centro del dibattito anche le questioni relative all'organizzazione e alla gestione del personale. Per esempio il peso del PTA nell'elezione dei direttori di dipartimento potrebbe essere un primo tema sul quale i candidati alla carica di rettore dovrebbero esprimersi in occasione della campagna elettorale.

La proposta è quella di elaborare una piattaforma programmatica da sottoporre all'attenzione dei candidati e delle candidate, a partire dalle proposte già avanzate dalla Consiglio del PTA ancora in fase. Tutti i componenti sono inoltre invitati a elaborare delle proposte che potranno essere condivise nelle prossime sedute.

4. Smart working: nuove iniziative

Il presidente, a fronte delle diverse delibere assunte dal Consiglio PTA su molteplici aspetti del Lavoro agile (sia in fase emergenziale, sia in prospettiva di attuazione a regime), propone di individuare alcune azioni mirate da proporre alla Governance per promuovere una efficace e più razionale attuazione del lavoro agile. E' necessario, infatti, che lo smart working diventi un obiettivo di Ateneo e delle singole strutture, come proposto dal Consiglio PTA e come emerge dalle linee guida del Dip. della Funzione Pubblica nella formazione del POLA, eliminando duplicazioni burocratiche, come la compilazione del rendiconto giornaliero.

Il presidente si impegna a sottoporre all'attenzione della Governance le proposte già approvate dal Consiglio PTA, a partire dall'incontro del 3 febbraio, in considerazione dello stretto rapporto tra SMVP e Piano organizzativo del lavoro agile (c.d. POLA).

5. Nuove proposte. Conto terzi e fondo comune

Aldo dalla Via: serve ottenere i dati dall'amministrazione sul conto terzi per iniziare ad elaborare proposte; la vice presidente si occuperà di scrivere una lettera per ottenere dati precisi.

Esaurito il tempo a disposizione, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.00.

Della medesima è redatto il presente verbale che verrà sottoposto al Consiglio PTA per l'approvazione nella seduta successiva, prevista per mercoledì 10 febbraio 2021.

Il Presidente
Giorgio Valandro

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Segretario
Michele Furlan

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005